

Semivuota la piazza romana del No, con Radicali e Sardine. Era annunciato anche Mattia Santori. Ma, informato del flop, non si fa vedere: i leader sono un'altra cosa

POCA GENTE AL SIT-IN PROMOSSO PURE DALLE SARDINE: IL LEADER MOLLA GLI ALTRI E NON CI METTE LA FACCIA

Roma, il No fa flop. E Santori scappa

LA MANIFESTAZIONE

» Tommaso Rodano

Ma Santori? Dov'è Mattia Santori? Imbarazzo nel retropalco: "Santori è venuto alla manifestazione, ma è rimasto poco, aveva impegni, è dovuto andare via". La festa del No è un mezzo flop, Piazza Santi Apostoli è troppo grande: a terra, appiccicati sui sampietrini, ci sono migliaia di bollini rossi contro il taglio dei parlamentari ("Così No!"): servono per segnalare il distanziamento ai partecipanti. Mancano i partecipanti però. E i bollini restano inoccupati, a prendersi il sole dell'ultima domenica estiva di Roma.

Così il riccioluto ragazzo-immagine delle Sardine, quando apprende della piazza semivuota a debita distanza, decide di non farsi neppure vedere - dicono gli organizzatori - lasciando i suoi compagni da soli nel vuoto (per le Sardine ci sono, tra gli altri, Jasmine Cristallo e Lorenzo Donnoli, per nulla spaventati dalla scarsa affluenza). Il movimento di Santori è tra gli organizzatori della manifestazione insieme ai ragazzi di Volt Italia e di NOstra, il comitato dei giovani (del Pd) per il No al referendum. Costo dell'evento tra i 4 e i 5 mila euro: tutto sudato autofinanziamento. Ma il leader delle Sardine, con apprezzabile coraggio e innegabile carisma, deve aver valutato che non ci fosse molto da guadagnare in quello scenario desertico. E via.

SUL PALCO si alternano furori giovanili ("L'ultimo che ha provato a tagliare il Parlamento è stato Mussolini") e pareri più ponderati e autorevoli, come quello del costituzionalista Massimo Villone. Il problema è che manca proprio la gente. Quando il compagno Jacopo Ricci di NOstra conclude il suo accorato intervento mostrando il pugno chiuso alla folla, sotto al palco ci sono Andrea Cangini e Lucio Malan di Forza Italia, Emma Bonino, Riccardo Magi e un'altra pat-

tuglia di Radicali. Il più a sinistra rischia di essere Matteo Orfini: "Sono qui per difendere i valori della Costituzione", dice, barrica-dero. Poi un po' s'abbacchia: "La campagna elettorale è difficile, direi una sfida quasi impossibile, ma merita di essere combattuta fino all'ultimo". Si vede anche Susanna Camusso. In un angoletto c'è Roberto Giachetti, il deputato renziano che a Montecitorio, il giorno dell'approvazione della legge, regalò la dichiarazione più fantasiosa dell'anno: "Voto a favore del taglio dei parlamentari, ma da domani raccoglierò le firme per cancellarlo con il referendum".

A giudicare dal colpo d'occhio della piazza, non pare esattamente una battaglia di popolo, ma Giachetti risponde ironico e stizzito: "E Madonna, *daje tempo*, so' le 5 e 10" (la manifestazione iniziava alle 17, ndr). "Poi se è una battaglia di popolo lo vediamo il 21, alle urne". Bonino invece è ottimista: "Non mi aspettavo che venisse più gente di così, molti amici e compagni sono spaventati per via degli assembramenti". Non c'è pericolo.

IN MEZZO alla piccola folla - tra quelle di Volt, Anpi e +Europa - spiccano quattro bandiere col garofano del Partito Socialista Italiano e una addirittura con la falce e il martello e l'iconica barba di Che Guevara. La fa sventolare il signor Paolo Berretta, indomito comunista di Rignano Flaminio. Sul palco interviene anche Adelmo Cervi, figlio di Aldo e simbolo vivente di una famiglia distrutta dalla violenza fascista. Discorso verace, chiosa malinconica, "Inutile dire che siamo pochi ma buoni: il problema è che siamo pochi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA ORFINI,
RADICALI
E FORZISTI**

IL FRONTE del No sceglie Piazza Santi Apostoli, a Roma, a una settimana dal voto. In piazza, sfilano le Sardine, il comitato NOstra, i giovani di Volt e politici di destra e sinistra: i Radicali Riccardo Magi e Emma Bonino, i forzisti Lucio Malan e Andrea Cangini, il dem Matteo Orfini e il renziano Roberto Giachetti. Presente anche Susanna Camusso

